

## ALLEGATO A

### AVVISO PUBBLICO

## "Sostegno a progetti di produzione di spettacolo dal vivo anno 2023"

#### 1. RIFERIMENTI NORMATIVI E DI PROGRAMMAZIONE

La Regione Toscana adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione:

- della legge regionale n. 21 del 25 febbraio 2010 “Testo unico in materia di beni, istituti e attività culturali”, ed in particolare, la lettera b), comma 2 dell’articolo 39 “Forme del sostegno regionale” e l’articolo 40 “Criteri di ammissibilità e di valutazione dei progetti”;
- del Regolamento di attuazione della legge regionale 25 febbraio 2010, n. 21 – DPGR n. 22/R del 6 giugno 2011, ed in particolare, il comma 2 dell’articolo 15 “Requisiti specifici di ammissibilità al sostegno finanziario dei progetti nel settore dello spettacolo”;
- del Documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2023 approvato dal Consiglio regionale con propria deliberazione n. 75 dell'8 settembre 2022;
- della Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale 2023, approvata con deliberazione del Consiglio Regionale n. 110/2022, che individua il sostegno di progetti di produzione di spettacolo dal vivo nei settori della prosa, della danza e della musica tra gli interventi di cui all'obiettivo 7 "Promuovere e sostenere lo Spettacolo dal vivo" del Progetto regionale 14 "Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo";
- della deliberazione della Giunta regionale n.815 del 17/07/2023 che stabilisce contenuti e modalità relativi all'intervento finalizzato al sostegno di progetti di produzione di spettacolo dal vivo nei settori della prosa, della danza e della musica, selezionati tramite avviso pubblico, di cui all'obiettivo 7 "Promuovere e sostenere lo Spettacolo dal vivo" del sopra citato Progetto Regionale 14 "Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo".

L'intervento è altresì coerente con il Progetto Regionale n. 20 "Giovanisì" del Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025.

#### 2. FINALITA' DELL'INTERVENTO

L'intervento regionale è volto a sostenere le attività di produzione - svolte nei settori della prosa, del teatro ragazzi, della danza, della musica con riferimento alla musica colta anche contemporanea che grazie alla qualità dell’offerta contribuiscono allo sviluppo del sistema regionale dello spettacolo dal vivo favorendo:

- la fruizione dello spettacolo e la formazione del pubblico, con particolare attenzione ai giovani e alle persone con disabilità (attraverso azioni per favorire l'accessibilità ai luoghi di spettacolo e la relativa fruizione dell'offerta culturale);
- la formazione e l’accesso lavorativo alle professioni dello spettacolo, con particolare riferimento all’impiego di giovani under 35;
- le buone pratiche di collaborazione tra i soggetti del sistema dello spettacolo dal vivo regionale, nazionale, internazionale favorendo la circuitazione degli spettacoli prodotti e coprodotti;
- il rapporto con il territorio di riferimento con particolare attenzione alla collettività , nonché alla valorizzazione di luoghi o spazi alternativi a quelli teatrali tradizionali ;

### 3. DESTINATARI

Possono presentare istanza di contributo soggetti professionali operanti nell'ambito dello spettacolo dal vivo (costituiti in qualsiasi forma giuridica, con esclusione delle persone fisiche) che hanno svolto per almeno tre anni nel periodo 2019-2022 e che svolgono attività di produzione di spettacolo dal vivo, nei settori di cui al punto 2.

Sono escluse le istanze presentate da associazioni sportive dilettantistiche e società sportive dilettantistiche o comunque facenti capo al CONI .

### 4. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ E CONTROLLI

#### 4.1 Requisiti di ammissibilità

Ai fini dell'ammissibilità dell'istanza di contributo, i soggetti richiedenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) atto costitutivo e/o Statuto che prevedano, tra le finalità e le attività, la promozione e la diffusione dello spettacolo dal vivo;
- b) sede operativa stabile da almeno tre anni in Toscana, alla data di presentazione dell'istanza;
- c) residenza stabile, per le compagnie di prosa e di danza, presso un teatro o altro spazio destinato ad uso teatrale (avente sede nel territorio regionale e con il quale svolgono attività di collaborazione) che sottoscrive la relativa certificazione;
- d) attività di produzione svolta per almeno tre anni nel periodo ricompreso tra le annualità 2019-2022, nell'ambito dello spettacolo dal vivo, con riferimento ai settori della prosa (compreso il teatro ragazzi), danza e musica, per il quale si presenta istanza di contributo;
- e) avere svolto attività professionale nel rispetto dei contratti collettivi nazionali di lavoro di categoria, con posizione INPS attiva per almeno tre anni (in un triennio ricompreso nelle annualità 2019-2022), e avere regolarmente versato gli oneri sociali, assicurativi e fiscali nel medesimo arco temporale;
- f) compartecipazione finanziaria del soggetto richiedente nella misura minima del 30% dei costi ammissibili;
- g) se beneficiari di contributo regionale nell'annualità precedente, avere ottemperato agli adempimenti previsti in fase di rendicontazione.

**I requisiti previsti dalla lettera a) alla e) saranno autodichiarati ai sensi del D.P.R. 445/2000.**

#### 4.2 Controlli

##### **Controlli a campione su requisiti autodichiarati**

L'amministrazione regionale, direttamente o tramite soggetto incaricato, procederà ad effettuare controlli a campione sui requisiti di ammissibilità autodichiarati (ai sensi del D.P.R. 445/2000) sulla base della normativa vigente in materia e della direttiva della Regione Toscana, approvata con delibera di Giunta n. 1058 del 1/10/2001.

La documentazione oggetto di controllo ai fini dell'attestazione del possesso dei requisiti di ammissibilità del soggetto è quella dettagliata a seguire.

- Con riferimento al requisito di cui alla lettera a) del punto 4.1, copia dell'atto costitutivo e dello Statuto vigenti, riportanti le firme dei sottoscrittori e il timbro di registrazione presso

- l'Ufficio del Registro dell'Agenzia delle Entrate.
- Con riferimento al requisito di cui alla lettera b) del punto 4.1, contratto di proprietà o di locazione o altro titolo di disponibilità dell'immobile.
  - Con riferimento al requisito di cui alla lettera c) del punto 4.1, certificazione attestante la disponibilità di uno spazio ad uso teatrale nel territorio regionale.
  - Con riferimento al requisito di cui alla lettera d) del punto 4.1, documentazione attestante lo svolgimento di attività nell'ambito dello spettacolo dal vivo, a titolo esemplificativo e non esaustivo: certificati di agibilità ENPALS, Borderò/C1 emessi nel triennio ricompreso nel periodo 2019/2022.
  - Con riferimento al requisito di cui alla lettera e) del punto 4.1, copia dei versamenti F24 del triennio di attività ricompreso nel periodo annualità 2019-2022 e DURC.

## **Controlli su altri requisiti**

I requisiti di cui alle lettere f) e g) verranno controllati d'ufficio sulla base della documentazione a consuntivo.

## **5. CAUSE DI ESCLUSIONE**

Costituiscono cause di esclusione:

- presentazione da parte di uno stesso soggetto di due o più istanze di contributo (in tal caso verrà accolta solo l'ultima pervenuta in ordine temporale).
- la revoca di contributi regionali assegnati in precedenti annualità.
- la mancanza di uno o più requisiti di ammissibilità.

## **6. RISORSE FINANZIARIE , CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE E COSTI AMMISSIBILI**

### **6.1 Risorse finanziarie**

Le risorse finanziarie, stanziare per l'annualità 2023 sul capitolo 63407 (competenza pura) del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 per l'intervento finalizzato al sostegno di progetti di attività di produzione nei settori della musica, della prosa, della danza e del teatro ragazzi, di cui all'obiettivo 7 "Promuovere e sostenere lo Spettacolo dal vivo" del Progetto Regionale 14 "Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo", ammontano complessivamente ad euro 800.000,00.

### **6.2 Caratteristiche dell'agevolazione**

I contributi assegnati nell'ambito dell'intervento di sostegno di progetti di attività di produzione nei settori della musica, della prosa, della danza e del teatro ragazzi, sono a fondo perduto e ai sensi della Decisione di Giunta regionale n. 6 del 27/07/2020 non costituiscono aiuti di Stato.

Qualora tuttavia, in sede istruttoria dei progetti presentati, venga valutato che uno o più progetti siano configurabili come aiuto di Stato ai sensi della vigente normativa europea, i relativi contributi saranno concessi nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato Europeo.

Il contributo assegnato ad ogni progetto finanziato potrà risultare inferiore a quanto richiesto e in ogni caso non potrà superare il 70% dei costi ammissibili.

### **6.3 Cumulo**

Il contributo assegnato nell'ambito del presente avviso è cumulabile con altri finanziamenti pubblici, erogati o erogabili, ed altre entrate finalizzate alla realizzazione delle medesime attività, a condizione che non si verifichi un doppio finanziamento come indicato nella circolare MEF n. 33 del 31/12/2021 (il rispetto di tale prescrizione verrà verificato a consuntivo qualora il progetto produttivo risulti beneficiario di contributo).

### **6.4 Costi ammissibili**

I costi ammissibili che concorrono alla determinazione della dimensione del piano finanziario, di seguito indicati, dovranno essere sostenuti direttamente dal soggetto richiedente, inerenti il progetto presentato, riferibili all'annualità 2023 e opportunamente documentati:

- costi di produzione e tournée (*scene, costumi, noleggi, altre spese per allestimenti, viaggi e trasporti, soggiorni*);
- costi del personale impiegato nell'attività di produzione (*artisti, tecnici, organizzativi/amministrativi*);
- quote di coproduzione (*la coproduzione deve risultare da un formale accordo scritto debitamente firmato fra i soggetti produttori, con la chiara indicazione dei rispettivi apporti finanziari, delle giornate lavorative e oneri sociali, del periodo di gestione e dell'attribuzione dei borderò, come da modello C1*);
- costi SIAE;
- costi di promozione e comunicazione nella misura massima del 20% dei costi ammissibili del progetto;
- costi di funzionamento e gestione direttamente collegati alla realizzazione del progetto nella misura massima del 20% dei costi ammissibili del progetto;
- IVA se non detraibile.

**I costi che non rientrano nell'elenco di cui sopra non saranno ammissibili, così come non sarà considerata ammissibile la modalità di pagamento in contanti. Per quanto riguarda invece la modalità del rimborso spese, sarà ammissibile esclusivamente con riferimento a viaggi, vitto e alloggio nella la tipologia a pié di lista e in misura massima del 10% del totale dei costi del personale artistico e tecnico (che dovranno essere adeguatamente documentati).**

## **7. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA**

Le domande dovranno essere presentate, a pena di esclusione, per via telematica accedendo all'applicativo disponibile all'indirizzo: <https://servizi.toscana.it/formulari/> (*Avviso pubblico in ambito spettacolo dal vivo - Produzioni*) entro il termine perentorio delle **ore 23:59 del 15 settembre 2023**.

Per accedere al formulario è necessario autenticarsi, entrando con le credenziali SPID, Carta Nazionale Sanitaria o Carta Identità Elettronica, del legale rappresentante o suo delegato.

All'interno del formulario dovranno essere compilati tutti i campi previsti come obbligatori (riferiti ad anagrafica del soggetto, requisiti di ammissibilità autodichiarati, dati quantitativi che concorrono alla determinazione del relativo punteggio) e dovranno essere allegati negli appositi spazi i seguenti documenti:

- Curriculum direttore artistico (forma libera, con particolare attenzione a expertise ed esperienze maturate, da inserire in formato pdf all'interno di apposito spazio sulla piattaforma on line);

- Progetto produttivo anno 2023 (come da schema allegato B da inserire in formato pdf all'interno di apposito spazio sulla piattaforma on line)
- Bilancio di previsione del progetto di produzione anno 2023 (come da schema Allegato C), con evidenziazione della varietà della compagine dei finanziatori e delle risorse fornite da soggetti terzi, quali indicatori della capacità di reperire risorse diversificate al fine garantirne l'equilibrio economico finanziario.

#### **Solo per le prime istanze:**

- Attività di produzione di tre annualità ricomprese nel periodo 2019-2022 (come da schema Allegato D da inserire in formato pdf all'interno di apposito spazio sulla piattaforma on line);
- Bilanci complessivi annuali riferiti a tre annualità ricomprese nel periodo 2019-2022 (come da schema Allegato E da inserire in formato pdf all'interno di apposito spazio sulla piattaforma on line).

Alla domanda telematica deve essere allegata l'attestazione del pagamento dell'imposta di bollo (Modello F23/F24 o scannerizzazione della marca da bollo debitamente annullata apponendo la dizione: "Progetto regionale Produzione spettacolo 2023" ), salvo i casi di esenzione, ai sensi del DPR 26 ottobre 1972, n. 642 e ss.mm.

La data di ricevimento della domanda è determinata dall'applicativo web (non viene rilasciata notifica di avvenuta consegna). L'amministrazione regionale non è responsabile della mancata ricezione dell'istanza dovuta a eventuali disguidi o ritardi, né della mancata ricezione da parte dei soggetti destinatari di comunicazioni a loro dirette per inesattezza o non chiara indicazione, nell'istanza, dei dati anagrafici o dell'indirizzo.

Il presente avviso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale, nella sezione leggi, atti e normativa ([www.regione.toscana.it/regione/leggi-atti-e-normative/atti-regionali](http://www.regione.toscana.it/regione/leggi-atti-e-normative/atti-regionali)) e sulla pagina dedicata: <https://www.regione.toscana.it/cinema-musica-e-teatro> oltre che sul sito di Giovanisi [www.giovanisi.it](http://www.giovanisi.it)

## **8. PROCEDURA PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI**

La procedura per l'assegnazione dei contributi è valutativa a graduatoria. Il sistema di valutazione prevede tre fasi come di seguito descritte.

L'attività istruttoria delle istanze è svolta dal Settore Spettacolo. Festival. Politiche per lo sport. Iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni storiche.

La valutazione qualitativa dei progetti proposti e risultati ammissibili è svolta, ai sensi del comma 3, articolo 40 della l.r. 21/2010, da una commissione di valutazione composta da esperti nell'ambito dello spettacolo dal vivo nominata - sulla base dei criteri stabiliti con delibera di Giunta n. 815 del 17/07/2023 - con apposito decreto dirigenziale.

### **8.1 Fase 1: attività istruttoria**

L'istruttoria delle istanze è volta a:

- accertare la corretta presentazione dell'istanza di contributo secondo le modalità e i termini stabiliti nel precedente paragrafo 7;
- accertare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo 4.1 e a

- verificare le eventuali cause di esclusione di cui al precedente paragrafo 5;
- collocare i progetti di produzione in tre diversi sottoinsiemi ai fini del calcolo del valore punto come indicato al successivo punto 8.1.a.

### **8.1.a Criteri quantitativi e punteggi**

I progetti di produzione verranno collocati in 3 diversi sottoinsiemi (dettagliati a seguire) sulla base del costo del progetto di produzione anno 2023:

- primo insieme: piano finanziario dei costi pari o superiore a 200.000 euro;
- secondo insieme: piano finanziario dei costi compreso tra euro 100.000 e euro 199.999;
- terzo insieme: piano finanziario dei costi compreso tra euro 25.000,00 e 99.999,00.

All'interno di ciascun sottoinsieme verrà calcolato il valore punto generato dalla media dei dati riferiti agli oneri sociali versati e al numero totale degli spettacoli come di seguito indicato:

- oneri sociali versati per l'attività di produzione svolta nell'annualità 2022: **massimo 15 punti**;
- numero totale degli spettacoli (compresi quelli a titolo gratuito) riferiti all'anno 2023 (tale dato sarà riscontrato a consuntivo in base alle agibilità INPS /ENPALS o altra documentazione idonea ad attestare l'effettiva attività svolta) : **massimo 10 punti**.

### **8.2 Fase 2: valutazione qualitativa**

Nel corso di questa fase le istanze dichiarate ammissibili sono sottoposte all'esame della commissione di valutazione che procederà alla valutazione qualitativa dei progetti di produzione sulla base dei criteri di seguito dettagliati, con la relativa attribuzione dei punteggi.

Nella prima seduta di insediamento la commissione di valutazione stabilisce la ripartizione dei punteggi massimi indicati per ciascun criterio qualitativo di cui al successivo punto 8.2.a. In tale riunione individua anche il membro con funzioni di presidente.

#### **8.2.a. Criteri qualitativi e punteggi**

Il punteggio qualitativo è dato dalla somma dei punti attribuiti per ciascuno dei criteri di seguito riportati.

<b>Criterio</b>	<b>Sotto criterio</b>	<b>Punti</b>
Qualità del progetto artistico/culturale 2023 nelle sue diverse declinazioni	1. Valore artistico e culturale dell'attività di produzione	30
	2. Capacità di circuitazione e di fare sistema con altri soggetti (livello regionale, nazionale, internazionale)	15
	3. Capacità di interazione con il territorio, in riferimento alle collettività, in particolare le categorie più fragili, e alla valorizzazione di luoghi o spazi alternativi a quelli teatrali	5
	4. Attività di formazione del pubblico, con particolare attenzione alle giovani generazioni, favorendo una fruizione consapevole	5

<b>Criterio</b>	<b>Sotto criterio</b>	<b>Punti</b>
Qualità della direzione	Expertise ed esperienze maturate	10
Sostenibilità economica del progetto	In riferimento alla capacità di reperire risorse finanziarie diversificate per garantirne l'equilibrio economico finanziario.	5
Criterio di premialità per le giovani formazioni	Per le giovani formazioni che abbiano impiegato nell'anno 2022 un nucleo artistico composto per almeno il 70% da persone aventi età pari o inferiore a trentacinque anni e si impegnino a mantenere tale caratteristica anche nel 2023	5

**Saranno ammessi al finanziamento regionale i progetti che riporteranno dalla somma dei punteggi quantitativi (di cui al precedente punto 8.1.a) e qualitativi (di cui al presente punto 8.2.a) almeno 50 punti.**

### **8.3 Fase 3: collocazione nei sottoinsiemi**

Nel corso di tale fase, la commissione di valutazione procede a collocare le istanze risultate ammissibili al contributo, in tre sottoinsiemi omogenei e funzionali alla quantificazione del singolo contributo, come di seguito dettagliato. Ai fini della collocazione nel sottoinsieme di corrispondenza devono essere presenti tutti e due i valori indicati, in caso di mancanza anche di un solo valore, il progetto verrà collocato nel sottoinsieme corrispondente al valore più basso.

#### **Primo sottoinsieme:**

- piano finanziario dei costi anno 2023 pari o superiore a euro 200.000,00;
- punteggio minimo di 70 punti.

#### **Secondo sottoinsieme:**

- piano finanziario dei costi anno 2023 compreso tra euro 100.000,00 e 199.999,00;
- punteggio minimo di 60 punti.

#### **Terzo sottoinsieme:**

- piano finanziario dei costi anno 2023 compreso tra euro 25.000,00 e euro 99.999,00;
- punteggio minimo di 50 punti.

Tale fase si conclude con l'elenco dei progetti ammessi al contributo regionale raggruppati nei tre sottoinsiemi redatto dalla commissione di valutazione che lo consegna al responsabile del procedimento.

## 9) DETERMINAZIONE CONTRIBUTO, DECURTAZIONE/REVOCA, GRADUATORIA

La fase di determinazione del contributo fra i progetti ammessi a seguito della valutazione della commissione viene espletata dal Settore "Spettacolo riprodotto. Festival. Politiche per lo sport. Iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni storiche" e si articola in due sottofasce:

- fase di ripartizione delle risorse complessive tra i tre sottoinsiemi;
- fase di determinazione dei singoli contributi all'interno di ciascun sottoinsieme.

### **9.1 Sotto fase 1: ripartizione delle risorse fra i 3 sottoinsiemi**

La **ripartizione delle risorse 2023 tra i tre sottoinsiemi** di cui al punto 8.3 è calcolata come segue:

- tra il 60% e l'80% del budget complessivo viene diviso in base alla percentuale di incidenza della dimensione dei piani finanziari previsionali 2023 di ogni singolo sottoinsieme sul totale dei tre sottoinsiemi;
- tra il 40% e il 20% del budget complessivo viene diviso in base alla percentuale di incidenza del numero dei festival di ogni singolo sottoinsieme sul totale dei tre sottoinsiemi.

### **9.2 Sotto fase 2: determinazione dei singoli contributi all'interno di ciascun sottoinsieme**

La **determinazione del singolo contributo** all'interno di ciascun sottoinsieme viene effettuata con il metodo del valore punto, che è ottenuto dal rapporto fra il totale delle risorse attribuite al singolo sottoinsieme e la somma complessiva dei punteggi attribuiti ai progetti collocati nel singolo sottoinsieme. Il valore punto così calcolato viene poi moltiplicato per il singolo punteggio generando l'entità del contributo per ciascun progetto.

Il singolo contributo, fermo restando il vincolo del 30% del cofinanziamento minimo, non potrà essere superiore alla richiesta indicata nell'istanza e ai massimali di seguito indicati:

- 1° sotto insieme: euro 45.000,00
- 2° sottoinsieme: euro 30.000,00
- 3° sotto insieme: euro 15.000,00

### **9.3 Gestione delle economie**

**Eventuali economie** verranno ripartite, sempre sulla base del criterio del valore punto, nel rispetto delle richieste effettuate dai singoli soggetti e della quota minima di compartecipazione.

### **9.4 Determinazione e pubblicazione della graduatoria**

La fase di determinazione del contributo si conclude con l'adozione, entro 90 giorni, dal termine di scadenza della presentazione delle istanze di contributo, della graduatoria dei progetti beneficiari del contributo regionale anno 2023, con i relativi importi, che viene approvata con decreto del dirigente del Settore "Spettacolo riprodotto. Festival. Politiche per lo sport. Iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni storiche".

**La pubblicazione della graduatoria ha valore di notifica nei confronti dei soggetti che hanno presentato istanza di contributo.**

### **9.5 Modalità di assegnazione ed erogazione del contributo**

Il contributo sarà assegnato sulla base di graduatoria definita a conclusione delle procedure di valutazione.



Il contributo, previa verifica della regolarità contributiva attestata dal Durc, sarà liquidato in due soluzioni:

- il 70% a seguito dell'adozione del decreto di approvazione della graduatoria;
- il rimanente 30% dietro presentazione, entro il termine del 15 gennaio 2024, di relazione sull'attività svolta, consuntivo finanziario comprensivo di tutte le voci di entrata e di spesa e rendicontazione analitica delle spese di competenza 2023, effettivamente sostenute dal soggetto richiedente, nonché opportunamente documentabili e tracciabili, per l'importo corrispondente almeno a quello previsto per il sottoinsieme (paragrafo 8.3 del presente avviso) in cui il progetto finanziato è stato inserito e comunque nel rispetto del cofinanziamento di almeno il 30% del soggetto beneficiario.

### **9.6 Modalità di rendicontazione delle attività**

I beneficiari (rappresentanti legali o loro delegati), autenticandosi con spid o con la propria smart card (carta di identità elettronica, tessera sanitaria abilitata), sono tenuti a inviare la rendicontazione accedendo all'applicativo sul portale regionale che sarà reso disponibile a seguito del decreto di approvazione della graduatoria.

La documentazione da presentare a consuntivo per l'attività di produzione 2023 sarà composta da:

- a) una relazione descrittiva delle attività svolte nell'ambito del progetto di produzione;
- b) il bilancio consuntivo del progetto di produzione con indicazione sia delle entrate sia dei costi ammissibili;
- c) il rendiconto analitico dei costi, effettivamente sostenuti dal beneficiario ed attestati dall'indicazione degli estremi di documentazione fiscalmente valida (intestata al soggetto richiedente e riportante una data di emissione coerente con il periodo di svolgimento del progetto, debitamente quietanzata), per l'importo corrispondente almeno a quello previsto per il sottoinsieme (paragrafo 8.3 del presente avviso) in cui il progetto finanziato è stato inserito e comunque nel rispetto del cofinanziamento di almeno il 30% del soggetto beneficiario.

### **9.7 Casi di riduzione e revoca del contributo assegnato**

L'amministrazione regionale procederà:

- a) ad una **decurtazione del contributo assegnato**, in misura percentuale tale da ristabilire la quota di compartecipazione pari al **30%** (nel caso in cui la rendicontazione delle spese ammissibili sia inferiore alla quota minima di compartecipazione);
- b) ad una **decurtazione del 30% del contributo assegnato**, qualora la rendicontazione di spesa evidenziasse uno scostamento tale da non confermare l'inserimento del progetto nel sottoinsieme assegnato in fase di valutazione, sulla base del piano dei costi ammissibili;
- c) qualora si verifichi un doppio finanziamento delle medesime attività (secondo quanto previsto con riferimento al cumulo di cui al punto B.3) ad una riduzione del contributo assegnato proporzionale all'ammontare della spesa oggetto del doppio finanziamento;
- d) alla **revoca del contributo assegnato** nei casi in cui:
  - successivamente alla previsione di un termine di diffida, si verifichi la mancata presentazione, entro il termine indicato, di uno o più documenti richiesti per la rendicontazione delle attività;
  - si verifichi la mancanza, a seguito di controlli a campione, di uno o più requisiti di ammissibilità del soggetto;
  - si riscontri esito negativo del Durc, ferma restando la possibilità di regolarizzare la posizione contributiva irregolare entro un termine massimo di 90 giorni decorrenti dalla data di richiesta da parte di Regione Toscana del Durc stesso;

- si verifichi la mancata realizzazione del progetto produttivo o una sua parziale realizzazione con uno scostamento pari o superiore al 50% rispetto a quanto preventivato;
- per i progetti produttivi che si sono collocati in graduatoria nel terzo sottoinsieme e che in fase di consuntivo non mantengono i parametri minimi di accesso al contributo.

## 10. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

### **10.1 Responsabilità del procedimento**

L'ufficio responsabile del procedimento è il Settore "Spettacolo. Festival. Politiche per lo sport. Iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni storiche" della Direzione Beni, Istituzioni, Attività culturali e Sport e il responsabile del procedimento è il Dr. Leonardo Massimo Brogelli dirigente dello stesso settore.

Nei termini e secondo le modalità previste dalla L. 241/1990 e dalla L.R. 40/2009, il Settore responsabile del procedimento si riserva di accertare quanto dichiarato dai soggetti richiedenti e di chiedere integrazioni alla documentazione presentata, nel qual caso i termini del procedimento si intendono sospesi e le integrazioni sono sottoposte ad istruttoria.

Tutte le integrazioni nell'ambito del presente bando saranno richieste e dovranno pervenire tramite l'applicativo on line di presentazione dell'istanza.

### **10.2 Comunicazione dell'esito del procedimento**

La comunicazione dell'esito del procedimento avviene tramite pubblicazione del decreto del dirigente responsabile del procedimento che approva la graduatoria, entro 90 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle istanze di contributo, su:

- il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis della l.r. 23/2007;
- la banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi, dell'art. 18 della l.r. 23/2017, nella sezione leggi, atti e normativa alla pagina web <http://www.regione.toscana.it/regione/leggi-atti-e-normative/atti-regionali>;
- sul sito della Regione Toscana all'indirizzo <https://www.regione.toscana.it/cinema-musica-e-teatro>.

**La pubblicazione sul sito varrà come comunicazione di notifica degli esiti per tutti i soggetti richiedenti.**

## 11. DISPOSIZIONI FINALI

### **11.1) Obblighi dei soggetti beneficiari di contributo**

I beneficiari di contributo sono tenuti a rispettare tutti gli obblighi e prescrizioni contenute nel presente avviso pubblico e a riportare, il logo di Regione Toscana e Giovanisì (che saranno inviati da Regione Toscana con le corrette diciture da apporre) sui prodotti cartacei e multimediali utilizzati per promuovere e pubblicizzare il progetto di produzione.

### **11.1.1 Obblighi relativi alla pubblicazione ex Art. 35 D.L. c.d. Crescita**

I beneficiari di contributo che rientrano nelle categorie di soggetti indicati dall'art. 35 del D.L. n. 34 del 30 aprile 2019 "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi" (cd. Decreto crescita), convertito con modificazioni dalla L. n. 58 del 28 giugno 2019, sono tenuti a pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, tra le quali rientra anche la Regione Toscana. Tali informazioni debbono essere anche pubblicate nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato. A partire dal 1 gennaio 2020 il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'irrogazione, da parte dell'amministrazione che ha erogato il beneficio o dall'amministrazione vigilante o competente per materia, di una sanzione pari al 1% degli importi ricevuti fino a un massimo di € 2.000, a cui si aggiunge la revoca integrale del beneficio nel caso in cui all'obbligo di pubblicazione non si adempia comunque nel termine di 90 giorni dalla contestazione.

### **11.2) Informativa ex art. 13 regolamento UE n. 679/2016**

Ai sensi dell'art. 13 del regolamento UE n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati", i dati personali forniti dai soggetti che presentano istanza di contributo saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine si fa presente che:

- il titolare del trattamento è la Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: P.zza Duomo, 10 – 50122 Firenze; [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it));
- il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione al presente avviso pubblico;
- i dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, e saranno diffusi mediante pubblicazione sulla banca dati degli atti amministrativi della Regione Toscana (ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007) e in amministrazione trasparente (ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 22/2013);
- i dati saranno conservati presso gli uffici del responsabile del procedimento per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- ai soggetti interessati è riconosciuto il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dati ([urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it));
- è possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità:  
<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>.